

# Alfano: Adozioni capitolo chiuso il patto con il Pd è chiaro

**S**inistra Pd all'attacco dopo l'approvazione edulcorata delle unioni civili. Ma proteste anche da Massimo Gandolfini, l'organizzatore del Family Day per il quale l'Ncd avrebbe potuto fare di più. «Abbiamo fatto quello che ci eravamo impegnati a fare», dice il ministro dell'Interno, Angelino Alfano. «Abbiamo detto sì ai diritti, no all'equiparazione al matrimonio e no alle adozioni per le coppie omosessuali. È evidente, se avessi dovuto scrivere io quella legge l'avrei scritta diversamente, ma è altrettanto chiaro, proprio dalla reazione di certi ambienti, che il mio ruolo

è stato quello di arginare i rischi. Un conto sono i diritti patrimoniali delle persone dello stesso sesso, altro i diritti dei bambini, in primis quello di avere un papà e una mamma».

**E a Gandolfini cosa risponde?**  
«Vedo cattolici che giudicano il cattolicesimo degli altri secondo il loro personale metro di verità e ortodossia. Io, che non amo giudicare, mi ispiro a quanto ci ha insegnato San Giovanni Paolo II nell'Enciclica *Evangelium vitae* del 1995: "Quando non fosse possibile scongiurare o abrogare una legge (intrinsecamente ingiusta), un parlamentare, la

gativi sul piano della cultura e della moralità pubblica. Così facendo infatti non si attua una collaborazione illecita a una legge ingiusta, piuttosto si compie un legittimo e doveroso tentativo di limitarne gli effetti iniqui". Ecco, se avessi detto no all'accordo con Renzi oggi il risultato sarebbe la Cirinnà approvata nella versione con le adozioni e con le unioni equiparate al matrimonio».

**Ne è sicuro?**

«Certo, grazie al voto dei grillini che dovevano riscattarsi davanti al proprio elettorato dal precedente stop e adesso erano pronti a votare qualsiasi cosa».

**Il ministro Maria Elena Boschi dice che il governo farà ora una legge complessiva sulle adozioni. E voi?**

«Noi abbiamo già dato su questi argomenti e per questa legislatura per noi "rien ne va plus". Il patto tra di noi è chiaro e lo stralcio delle adozioni non è solo su questo provvedimento ma in generale. Mai avremmo votato la legge se ci fosse stato detto che lo stralcio della stepchild era provvisorio, in attesa di una nuova legge. Su questo la nostra intransigenza è assoluta».

cui personale assoluta opposizione fosse chiara e a tutti nota, potrebbe lecitamente offrire il proprio sostegno a proposte mirate a limitare i danni di una tale legge e a diminuire gli effetti ne-

**Bastano le norme attuali?**

«Se si tratta di favorire le adozioni dei bambini senza mamma e papà perché abbiano un papà e una mamma, va bene. Se però questo diventa un trucco o espediente per fare altro, non ci stiamo. Abbiamo votato il maxi-emendamento perché era quello della maggioranza e riscriveva il testo in parti significative, e la legge che abbiamo votato non ha più il cognome della Cirinnà, non può più chiamarsi "Legge Cirinnà"».

**Come giudica l'apporto dei verdiniani di Ala?**

«Potrei fare l'elenco di tutti quelli che con ritardo sono arrivati alle mie conclusioni dell'autunno 2013, quando per primo capii che non poteva più esserci futuro per una Forza Italia al carro della Lega. E non vedo alcuna prospettiva neppure per un partito della nazione. Ciononostante, la minoranza Pd continua a volere tutto ciò che nuoce a Renzi, l'allargamento della maggioranza lo vede come fumo negli occhi perché sottrae a loro il po-

tere d'interdizione e di condizionamento verso Renzi».

...